

A handwritten signature in black ink, reading 'Carmelo Bonaventura'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end that tapers into an arrowhead pointing to the right.

BIOGRAFIA

Carmelo Bonaventura (musicista e insegnante di batteria) nato a Catania il 22 aprile 1963, da bambino mostra un talento naturale per la musica, un innato senso del ritmo, battendo su qualsiasi superficie con qualunque oggetto gli capiti tra le mani. I genitori lo iscrivono a lezioni di organo, tuttavia lo studio di tale strumento non gli e' congeniale, tanto da abbandonarlo dopo pochi mesi, per stringere in mano le bacchette e sedersi dietro la batteria. Il suo talento ed una dose sostenuta di studio gli permettono a 11 anni di esibirsi con l'orchestra del suo primo maestro di musica. Nel 1979, entra a far parte del gruppo "Quinto Potere", come batterista, ha cosi' modo di esibirsi in numerose tournée'. La voglia insaziabile di nuove esperienze, soprattutto di studio, non si esaurisce, anzi aumenta sempre, si trasferisce a Milano, qui si iscrive e frequenta, la nuova Accademia Di Musica Moderna sotto la guida del maestro "Tullio De Piscopo". Le sue qualita' personali, oltre che professionali, fanno subito si che tra Carmelo Bonaventura e Tullio De Piscopo si instauri un ottimo rapporto di stima e amicizia che lo porta ad una stretta collaborazione, sia all'interno della scuola milanese, sia nella carriera personale come musicista. Partecipa ad un seminario di batteria tenuto da Walter Calloni e decide di studiare con lui, seguendo con impegno e attenzione i suoi preziosi consigli. Conosce(l' ormai scomparso) Giulio Capiozzo, cosicche' si inoltra verso una nuova esperienza di studio frequentando la sua scuola. Partecipa a numerosi seminari di batteria incontrando maestri come Peter Erskine, Dave Weckl , David Garibaldi, Robn Di Maggio, Alfredo Golino, Roberto Gatto, Agostino Marangolo, Maurizio Dei Lazzaretti, Elledè Bandini , Gavin Harrison, Cristian Meyer , Marco Rinalduzzi (celebre chitarrista) ed altri ancora. Nel 1992 registra, come per gioco, un video tape (studio live) e crea

una scuola di musica, sostenuta dalla collaborazione di tanti altri suoi amici musicisti, dando il via così ad un progetto scolastico. Nel 1998 è impegnato come batterista con Franco Bracardi (ormai scomparso, ma famoso, come pianista a canale cinque, al Maurizio Costanzo show) comincia a lavorare negli studi di registrazione, registrando per Irene Fargo , Trappole un brano scritto da Marco Masini. Nel 1996, registra il suo secondo video tape (The great sound of the drums) partecipa al international meeting di giovani artisti (Eco Art) confermandosi come uno dei migliori batteristi emergenti. Suonerà con il gruppo Acustic jazz Quartet, da questo momento comincia ad essere apprezzato non solo dal pubblico ma si garantisce la stima personale e musicale di molti colleghi musicisti. Nel 2000 entra a far parte del Gruppo dei Plaggers, gruppo musicale che segue in tournée Nino Frassica, riesce a farsi apprezzare sia dallo stesso Nino Frassica ed anche dai colleghi musicisti del gruppo. Suonando con Frassica, Carmelo Bonaventura ha la possibilità di girare buona parte dell 'Europa (Francia, Belgio, Slovenia e naturalmente tutto il territorio Nazionale) sempre per Nino Frassica, registra un cd live, sarà anche partecipe in numerose trasmissioni televisive(nel 2000 Antenna Sicilia Insieme, 2002 Rai Uno la vita in diretta, collegamento da Monopoli, 2002 Rai Uno Domenica In con Mara Venier, 2002 Rai Uno Si Si e' proprio lui con Luisa Corna, 2002 Rai Uno Telethon collegamento con Piazza Dante di Catania, con Puccio Corona, 2002 Rai Due Stupido Hotel con Carmen Russo, 2003 Antenna Sicilia Insieme, con Salvo La Rosa, 2003 Rai Uno, Casa Rai Uno, con Massimo Giletti e Cristiano Margioglio, 2003 Rai Uno Baciarmi Versilia, con Carlo Conti da Via Reggio, 2003 Rai Uno Telethon dal teatro delle vittorie in Roma con Gabriella Carlucci, 2004 Rai Uno Premio Divina Giulia, da Fondi Latina, con Massimo Giletti e Martina Colombari, 2006 Rai Due La Notte Delle Sirene, con Sasa' Salvaggio e Adriana Volpe) suona anche con Renzo Arbore (Club Arboriano di Monopoli) conosce Francesca Schiavo(ex cantante dell 'orchestra italiana di Renzo Arbore) con Francesca , si crea un rapporto di amicizia e naturalmente anche professionale, avendo così l' occasione di essere il suo batterista in diversi concerti. Nel 2008 durante un Concerto di Francesca Schiavo, Carmelo Bonaventura viene notato da Paolo Belli. Che gli propone di suonare per lui, seguendolo in diversi spettacoli live,

televisive e radiofoniche. Nel 2010, in occasione di Demo 3000 puntate, partecipa a Radio Uno Rai, di Via Asiago in Roma, suonando la batteria per diversi artisti, fra di cui lo stesso Paolo Belli. Carmelo Bonaventura, innamorato della musica dei Toto, forma un gruppo tutto suo esattamente una cover band, tributo ai Toto, gli Hydra, suonando in diversi locali, allarga la sua credibilita' artistica. Fra il 2011 e il 2012, ha fatto diversi provini sia a carattere televisivo che per concerti live. Ha fatto parte sin dalle origini, del progetto didattico (Amadeus) ed ha contribuito a creare una metodologia originale nell'insegnamento della batteria. Il crescente interesse per lo studio della musica moderna, in particolare lo studio della batteria, e' uno stimolo di ampliamento ed arricchimento per Carmelo Bonaventura, che continua ad avviare nuovi progetti, oltre alle serate live e le numerose collaborazioni in diverse accademie musicali , in qualita' di insegnante. Viene richiesto in varie scuole di musica per tenere dei seminari , spiegando l'arte della batteria , secondo i suoi studi e la sua esperienza da oltre trenta anni. L'esperienza musicale lo ha spinto a scrivere un libro sulla tecnica, e l'interpretazione batteristica, allegando anche un libro di solfeggio. Carmelo Bonaventura oltre a collaborare come insegnante, in diverse scuole di batteria, da lezioni private nella sua scuola (Tempos, scuola per lo studio della tecnica della batteria). Carmelo Bonaventura, continua ad affinare la sua tecnica musicale e batteristica, per cercare di soddisfare le richieste sia di chi ama la musica come hobby, sia di coloro che cercano e sperano di riuscire a farne un' attivita' professionale.